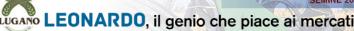
Chi siamo Contatti Nota Legale Privacy





17/01/2020



PRODOTTI NORME TECNICA VARIETÀ NON SOLO RISO DOSSIER

+ L'AIRI BENEDICE IL FORUM + CARO MINISTRO, È PRESTO PER CANTARE VITTORIA + I PREZZI MONDIALI SI MUOVONO

20/01/2020

## IL 7% DEI TERRENI FUORILEGGE PER IL CADMIO, MA L'ARSENICO...

ESCLUSIVO: ecco cosa contiene il dossier con cui l'Ente Nazionale Risi fronteggia la nuova minaccia di Bruxelles



da admin



Dimezzare i limiti di cadmio nel riso non risolve la contaminazione da metalli pesanti: lo dice un monitoraggio con il quale l'Ente Nazionale Risi ha fornito un parere tecnico alla Commissione europea per dissuaderla dall'abbassamento del limite massimo di cadmio nel riso. Scadeva ieri, infatti, la consultazione sulla proposta avanzata dalla Commissione Europea agli stakeholder (governi degli stati membri) che porterebbe l'abbassamento dei limiti del cadmio a 0,10 mg/kg per il riso. Abbiamo già spiegato in un precedente articolo che con la modifica, il RegUE 488\_2014, per quanto riguarda la nostra coltura, abolisce il codice dedicato al prodotto riso, che verrebbe assimilato agli altri cereali già con limite a 0,10 ppm (mg/kg). Ora però sappiamo anche che dalle analisi condotte dal Centro Ricerche sul Riso dell'ENR, il 7% dei campioni esaminati, ad oggi ancora conformi al limite di 0,20 ppm, risulterebbe non accettabile qualora quest'ultimo venisse dimezzato. L'Ente Risi non nasconde questa realtà, ma nel dossier che ha presentato alla DG Santè rilancia: «L'attenzione andrebbe spostata sulle conseguenze che questo abbassamento porterebbe, tutt'altro che positive – ci dichiara Marco Romani, Responsabile del Dipartimento Agronomia CRR-ENR -: le pratiche agronomiche per contenere il cadmio, andrebbero infatti a causare di contraccambio un innalzamento della concentrazione di arsenico nei terreni, poiché si sa: se con la sommersione continua riduce il primo, il secondo chiede l'asciutta per essere contenuto. In un'ottica agricola complementare, bisognerebbe essere più flessibili sia per uno che per l'altro. Inoltre, volendo considerare il contesto ambientale (di cui tanto si parla), questo abbassamento che, come abbiamo detto, impone la sommersione, aumenterebbe le emissioni di gas serra, metano compreso. Si può aprire poi "un'ultima" parentesi: l'acqua in uso continuo è un bene del quale gran parte del territorio è sprovvisto. È necessario puntare dunque ad una qualità complessiva considerando tutte le sfaccettature del caso». Autore: Martina Fasani

TAGS ARSENICO CADMIO ENTE RISI

CATEGORIE RISICOLTURA

**PRECEDENTI** 

CIMICE SUL RISO E MINISTRO SOTTO

da <mark>admin</mark> - Gen 16, 2020

SUCCESSIVI «LA NATURA RIFIORISCE NELLA RISAIA BIO»

da admin - Gen 19, 2020



## AVVERTENZA IMPORTANTE

ATTENZIONE! Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda inoltre di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale. Prima di utilizzare gualungue tipo di utilizzare qualunque tipo di prodotto, accertatevi che sia autorizzato all'uso nel vostro Paese e ricordate che l'unico responsabile del corretto uso dei prodotti e servizi è l'utilizzatore finale, che è tenuto ad attenersi alle indicazioni d'uso riportate sui prodotti e servizi stessi. Le informazioni riportate su questo sito in relazione a qualsiasi prodotto o servizio hanno puramente valore divulgativo e non rappresentano in alcun modo un invito all'acquisto.

## ARTICOLI CORRELATI



«ECCO CHE RISI SEMINARE» «LA NATURA RIFIORISCE NELLA RISAIA BIO»

CIMICE SUL RISO E MINISTRO SOTTO ACCUSA «CON GLI ECO-SCHEMI DELLA PAC SONO DOLORI»

Chi siamo Contatti Nota Legale Privacy

TESTATA GIORNALISTICA REGISTRATA PRESSO IL TRIBUNALE DI MILANO (N° 241 DEL 3 LUGLIO 2014) - ISP: ARUBA COPYRIGHT © 2015 PAOLO VIANA COMUNICAZIONE - TUTTI I DIRITTI RISERVATI. | P. IVA 08441650960